

CORTESE. Domando di parlare per fare una dichiarazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CORTESE. Siccome io ho proposto il mio emendamento all'articolo 1 come era concepito prima, e siccome esso è ora stato modificato in modo che raggiunge tutto quello che io volevo conseguire, così ritiro la mia proposta.

PRESIDENTE. L'onorevole Bosi ritira anch'egli il suo emendamento?

BOSI. Io ritiro il mio emendamento, non perchè sia stato respinto dalla Commissione, ma perchè decisamente esprime lo stesso concetto della Commissione, epperò non ha più ragione di essere.

PRESIDENTE. Onorevole Massa, ella ha chiesto la parola...

MASSA. Per una dichiarazione. La mia proposta era relativa all'articolo 1 del disegno di legge presentato dalla Commissione; ora la Commissione avendo variato l'articolo stesso, la mia proposta dovrebbe essa pure venire modificata. Però badi la Camera che, se noi togliamo la determinazione della somma di 130 milioni per le spese dell'esercito, potranno sorgere degli inconvenienti. L'onorevole relatore della Commissione diceva che indicando la spesa si assicurava per l'una parte l'esercito contro non meditate modificazioni, e dall'altra che si determinava l'economia che si faceva sul bilancio della guerra; ora noi togliamo la garanzia che si dava al paese di fare una economia nell'esercito non sorpassando mai i 130 milioni, e intanto sanzioniamo gli attuali quadri organici i quali contengono vari uffici la cui soppressione è soltanto accennata nella relazione, come la soppressione del comitato superiore delle varie armi, la riduzione da nove a cinque dei membri del comitato d'artiglieria ecc. Ma negli attuali quadri organici ci sono pure questi vari uffici; quindi sorgerà una contraddizione e ci troveremo di fronte ad una vera difficoltà che noi stessi avremo creata se non sanzioniamo nella legge stessa quelle economie che sono indicate nell'allegato e dalla Commissione rimandate al bilancio.

Detto ciò, la Commissione è troppo competente in questa materia per vedere se io per avventura non prendo abbaglio.

RATTAZZI. Io pregherei la Presidenza a voler ordinare che tutte queste proposte sieno stampate e distribuite ai deputati.

PRESIDENTE. Onorevole Rattazzi, le diverse proposte che vennero fatte furono inserite nel resoconto; non si è creduto di farle stampare a parte perchè non se ne fece richiesta: e se qualcuno avesse espresso tal desiderio, la Presidenza si sarebbe fatto un dovere di secondarlo.

Ma d'ora innanzi, e per aderire alla domanda che venne fatta, ed anche perchè man mano che si procede nella discussione, i signori deputati abbiano sott'occhi

le varie proposte che saranno presentate, e probabilmente in maggior numero, alla Camera, non mancherà di farle stampare e distribuire.

Però l'articolo 1, come ho già detto, è stato mandato alla tipografia e fra pochi minuti sarà distribuito.

Ora rileggo l'aggiunta proposta dall'onorevole Mongini all'articolo 1:

« La conservazione degli esistenti quadri organici è però sempre subordinata alla spesa che non potrà mai oltrepassare i cento trenta milioni di lire. »

Questa proposta è anche respinta dalla Commissione.

Chiedo anzi tutto se è appoggiata.

(È appoggiata.)

L'onorevole Mongini ha facoltà di parlare per svolgerla.

MONGINI. La mia proposta era diretta a spiegare l'articolo primo quale era stato formulato dalla Commissione, avvegnachè io trovava in quell'articolo due proposizioni che possono trovarsi tra loro in contraddizione. In questo articolo sono conservati gli organici attuali; poi si soggiunge che la spesa è limitata nella somma di 130 milioni. Ora era conveniente lo spiegare che, qualora il mantenimento degli organici venisse a rendere necessaria una spesa che sorpassasse i cento trenta milioni, dovessero gli organici subire quelle tante riduzioni che fossero necessarie, perchè la spesa non venisse mai oltrepassata.

La Commissione ora ha variato l'articolo; ma, mentre mantiene gli organici quasi tali e quali esistono attualmente, non ci dice più di mantenere la spesa in 130 milioni. Se effettivamente questi organici possono essere mantenuti senza oltrepassare i 130 milioni, pare a me che la Commissione non dovrebbe avere difficoltà di ammettere la mia aggiunta, avvegnachè con la mia aggiunta si viene ad assicurare il paese che veramente l'esercito non oltrepasserà questa spesa, e che le economie delle quali si ha tanto bisogno saranno realizzate. Altrimenti, signori, che cosa ne deriverà? Quando il Governo, per mantenere gli organici nelle condizioni fissate dall'articolo 1, dovesse per avventura spendere una somma superiore, certamente la Camera non potrebbe farne un appunto al Governo, perchè esso risponderebbe che, essendosi mantenuti gli organici in determinate condizioni, e se per conservarli fu necessaria una somma superiore a quella fissata, sarebbe una conseguenza necessaria della conservazione degli organici.

Io credo quindi che sia necessario determinare che effettivamente questi organici, quali oggi vengono presentati alla Camera dalla Commissione, non costeranno più di 130 milioni.

Già l'onorevole Massa vi accennava come in questo articolo, quale è redatto dalla Commissione, sono mantenuti certi organici che nell'allegato delle economie proposte dovrebbero essere modificati; or dunque, se